

Lo Storytelling di "Pezzettino"

Elaborato dal Gruppo: La Bussola dell'inclusione

1. **Fiume Giuliana (19697)**
2. **Fanelli Anna Maria Concetta (19782)**
3. **Garritano Gianluca (19571)**
4. **Iovino Franca (20012)**
5. **Innella Luca (19636)**
6. **Laurano Stefan (19685)**
7. **Lemialdi Arianna (19388)**
8. **Madonna Domenico (20145)**
9. **Malandra Nella (19691)**
10. **Maldera Daniela (20040)**
11. **Mastellini Alessandra (19481)**
12. **Molino Patrizia (19932)**
13. **Nocera Gioacchino (19721)**
14. **Orsini Manuel (195563)**
15. **Pascuzzo Bruno (19430)**
16. **Porchetta Gilda (19992)**



La Bussola dell'inclusione

Contesto dell'Istituto Tecnico – Indirizzo Grafica e Comunicazione

L'istituto è situato a Foggia, capoluogo con un ampio bacino d'utenza che include anche i comuni limitrofi del Tavoliere. Il territorio presenta un'economia mista caratterizzata da agricoltura e agroindustria, logistica e trasporti, commercio, servizi e piccole imprese artigiane. Accanto a queste opportunità, esistono criticità sociali diffuse: fragilità economiche, disoccupazione e precariato che possono incidere sulla continuità scolastica e sulla motivazione degli studenti.

L'utenza è eterogenea, con studenti provenienti dal centro urbano e dai paesi vicini che affrontano quotidianamente il pendolarismo. Molti presentano livelli di partenza differenziati, con competenze di base talvolta disomogenee in italiano, matematica e inglese. È significativa la presenza di alunni con BES, DSA e disabilità, oltre a situazioni di fragilità emotivo-relazionale che richiedono un'attenzione educativa mirata.



La Bussola dell'inclusione

Profilo della Classe 3^a Grafica e Comunicazione

Composizione e clima educativo

La classe è composta da 18 studenti, di cui 11 maschi e 7 femmine. Il grado di socializzazione è buono e il clima collaborativo favorisce il supporto reciproco. Il comportamento è globalmente adeguato, anche se i livelli di apprendimento risultano eterogenei, richiedendo una differenziazione didattica attenta e continua.

Sono presenti 3 alunni con Bisogni Educativi Speciali che necessitano di percorsi personalizzati:

- 1 studente con disgrafia
- 1 studente con dislessia
- 1 studentessa con disabilità intellettiva media e disturbo ADHD (legge 104/1992)

18

Studenti totali

3

Alunni BES/DSA/ADHD



La Bussola dell'inclusione

Profili degli Alunni con BES e Strategie Inclusive

Studente con disgrafia

Punti di forza: comprensione orale elevata, comprensione del testo adeguata, buone capacità logiche e di problem solving.

Difficoltà: scrittura lenta, irregolare e poco leggibile, affaticamento rapido, difficoltà nella copiatura dalla lavagna.

Misure dispensative: dispensa da copiatura, scrittura veloce sotto dettatura, produzioni scritte troppo lunghe; tempi più lunghi nelle verifiche.

Misure compensative: uso di PC o tablet, schemi e mappe concettuali, verifiche orali in alternativa o integrazione agli scritti.



Studente con dislessia

Punti di forza: intelligenza nella norma, comprensione orale buona, comprensione del testo possibile se adeguatamente supportata.

Difficoltà: lettura lenta e poco fluida, errori di decodifica, affaticamento nella lettura prolungata e ad alta voce.

Misure dispensative: dispensa dalla lettura ad alta voce, dalla copiatura dalla lavagna e da prove scritte con testi troppo lunghi.

Misure compensative: libri digitali, sintesi vocale, mappe concettuali e formulari, tempi distesi nelle verifiche.



La Bussola dell'inclusione

Studentessa con disabilità intellettiva media e ADHD

Caratteristiche: comprensione limitata ma possibile con linguaggio semplice e concreto, tempi di attenzione brevi, difficoltà di pianificazione, autocontrollo e memoria di lavoro.

Obiettivi didattici: autonomia personale, competenze operative di base, rispetto delle regole, sviluppo dell'attenzione e dell'autoregolazione.

Strategie: suddivisione in micro-compiti, routine strutturate e prevedibili, apprendimento per imitazione e "fare insieme", posizionamento in zona poco distraente, attività brevi e dinamiche con possibilità di movimento controllato.

Misure compensative: schede operative semplificate, supporto costante dell'insegnante di sostegno, uso di strumenti concreti e materiali strutturati.



Finalità della fiaba "La storia di Pezzettino"

La fiaba "La storia di Pezzettino" di Leo Lionni offre spunti preziosi per la crescita personale e l'inclusione, affrontando tematiche fondamentali per gli studenti.



Costruzione dell'Identità Personale

Il protagonista, Pezzettino, intraprende un viaggio alla scoperta di sé. Inizialmente si definisce un "pezzo mancante" e cerca di adattarsi agli altri per trovare un senso di appartenenza e sicurezza. Alla fine, scopre che il suo valore è già presente in se stesso e deve solo essere riconosciuto e integrato nel contesto.



Sviluppo dell'Autostima

Il percorso di Pezzettino, dal sentirsi un "pezzo da integrare" all'accettarsi come "essere unico e imperfetto", è fondamentale per migliorare l'autostima. La fiaba insegna che le fragilità non sono limiti e le abilità non sono "inutili", ma entrambe le caratteristiche sono la prova della propria autenticità e unicità.

La Bussola dell'inclusione

Finalità della fiaba "La storia di Pezzettino"



Empatia e Rispetto del Sé

Pezzettino ci mostra che la vera completezza non deriva dall'imitazione, ma dalla consapevolezza del proprio valore interno. Impariamo a costruire un'identità unica selezionando attivamente spunti dagli altri, in un percorso di differenziazione e rispetto reciproco.



Collaborazione e Valore delle Differenze

La fiaba sottolinea come ogni individuo, con le sue caratteristiche uniche, sia essenziale per il gruppo. Le differenze non sono limiti, ma risorse preziose che arricchiscono il lavoro collettivo, promuovendo integrazione e un senso di appartenenza.

Messaggi Chiave della Fiaba per l'Inclusione



Differenziazione Consapevole

Non si tratta di emulare gli altri, ma di osservare consapevolmente per identificare e integrare i tratti che arricchiscono il proprio Sé, contribuendo a una crescita personale autentica.



Costruzione dell'Identità Unica

Invece di subire passivamente modelli esterni, si impara a selezionare attivamente stimoli diversi per forgiare un'identità originale e irripetibile, valorizzando ogni propria peculiarità.



Valore delle Differenze nel Gruppo

Ogni individuo, con le sue caratteristiche fisiche, sociali e relazionali uniche, non è mai separato dal gruppo. Le differenze sono la vera forza e la risorsa inestimabile che arricchisce e dà valore alla collaborazione collettiva.



La Bussola dell'inclusione

Obiettivi Specifici del Progetto

Il progetto "Pezzettino" si propone di raggiungere i seguenti obiettivi specifici, articolati in quattro aree chiave:

AREA	CLASSE	PEI DIFFERENZIATO
Cognitiva	Comprendere trama e messaggio morale (identità, autostima, inclusione). Riconoscere il concetto di parte-tutto. Collegare testo e linguaggio grafico.	Riconoscere personaggi e sequenze principali. Comprendere il messaggio essenziale: "Sono completo così".
Comunicazione	Rielaborare la storia oralmente o graficamente. Utilizzare parole chiave su emozioni e appartenenza.	Rispondere a domande guidate. Esprimere emozioni con supporto visivo.
Relazionale	Collaborare nel <u>circle time</u> . Valorizzare le differenze come risorsa del gruppo.	Partecipare con ruolo attivo all'attività manipolativa.
Autonomia	Portare a termine il compito in modo coerente. Riflettere sul proprio "pezzo" personale.	Completare il compito con supporto gradualmente decrescente.



La Bussola dell'inclusione



Attività Specifica: Lo Storytelling di "Pezzettino"

Per avviare il percorso sull'inclusione e la valorizzazione delle differenze, abbiamo scelto la fiaba di Leo Lionni, **“Pezzettino: identità, colore e appartenenza”**. Ecco una versione semplificata e ad alta leggibilità della storia:

C'era una volta Pezzettino. Era piccolo, arancione, fatto di forme semplici. Guardava gli altri: grandi, forti, pieni di colori. Pezzettino pensava: “Io sono solo un pezzo... di chi?”

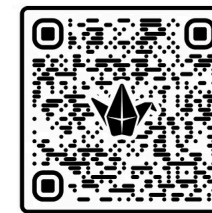
Così parte per un viaggio. Incontra il Forte, il Saggio, quello che vola, quello che corre. Ma lui non è il pezzo di nessuno.

Pezzettino cade. Si rompe in tanti pezzetti. E capisce una cosa importante: non è il pezzo di nessuno, perché è già completo così com'è.

Pezzettino, tornando a casa, vede i suoi amici che lo stavano aspettando. Gridando dalla barca dice: “IO SONO ME STESSO!”

I suoi amici videro Pezzettino felice e così si sentirono felici anche loro.

Padlet



Viewing padlet in Italiano (detected) [Translate to English \(US\)](#) [Hide](#)

Marzia La Pietra

STORYBOARD DI PEZZETTINO

CREA IL TUO STORYBOARD A FUMETTI UTILIZZANDO MASSIMO 8 VIGNETTE
INDIVIDUANDO UN FINALE DIFFERENTE BASATO SULL'INCLUSIONE

1 / 1

Fase 1: Ascolto Guidato di "Pezzettino"

Questa fase iniziale, della durata di **10 minuti**, mira a introdurre la fiaba di Pezzettino in modo inclusivo, garantendo che tutti gli studenti possano accedere alla narrazione e ai suoi messaggi chiave, come ad esempio il seguente racconto animato della fiaba: <https://youtu.be/xUCaYQzmets>. A seguire il racconto in CAA: <https://youtu.be/hZ0GdzqMOH0>

1

Lettura Inclusiva

La fiaba viene letta ad alta voce, lentamente, con un testo presentato su **sfondo chiaro e font ad alta leggibilità**, per facilitare la decodifica visiva e uditiva.

2

Supporti Visivi

Le parole chiave (es. **pezzo**, **viaggio**, **caduta**, **scoperta**) sono evidenziate con icone pertinenti per rafforzare la comprensione.

3

Risorse Multimediali

Vengono utilizzati video animati (**racconto animato**) e racconti in CAA (**comunicazione aumentativa alternativa**) per ampliare le modalità di accesso al contenuto.

4

Strategie Inclusive

- **Dislessia:** si enfatizza l'ascolto guidato e il supporto visivo.
- **ADHD:** si adottano tempi brevi e domande orali frequenti per mantenere l'attenzione.

❏ Messaggio chiave esplicitato: Ognuno è **completo**, anche se **diverso**. I “pezzi” sono abilità, limiti ed emozioni che ci rendono unici.

Fase 2: Costruire il proprio Pezzettino

In questa fase pratica, ogni studente è invitato a dare forma alla propria identità attraverso la creazione di un "Pezzettino" personale. L'attività è pensata per celebrare l'unicità e la creatività individuale, con attenzione alle diverse esigenze.



Il Compito: Il Tuo Pezzettino

Realizza un Pezzettino che ti rappresenti, riflettendo la tua personalità e le tue caratteristiche uniche.



Scelta Libera di Colori

Esprimi la tua creatività scegliendo liberamente i colori che meglio raccontano la tua identità.



Incollaggio di Forme

Utilizza diverse forme geometriche e astratte per comporre la base del tuo Pezzettino.



Presentazione Orale

Avrai la possibilità di spiegare a voce il tuo lavoro, condividendo il significato del tuo Pezzettino.

«Scusa...», chiese allora a Quello-Che-Corre,
«per caso sono un tuo pezzettino?»
«Come potrei correre se mi mancasse un pezzetto?»
rispose Quello-Che-Corre piuttosto sorpreso.

Fase 3: Riflessione e Coesione

Questa fase conclusiva invita gli studenti a riflettere sul significato dei propri "Pezzettini" e a riconoscere il valore del contributo individuale all'interno di una comunità. L'obiettivo è trasformare le singole creazioni in un simbolo di unione e inclusione.



Raccogli i Pezzettini

Il compito dinamico per l'alunno con ADHD prevede di raccogliere i "Pezzettini" creati da ciascun compagno, uno alla volta, stimolando l'attenzione selettiva e la motricità fine.



Costruisci il Cerchio

Con i "Pezzettini" raccolti, l'alunno assembla un grande cerchio, ripensando all'attività di **circle time** precedentemente svolta in classe.

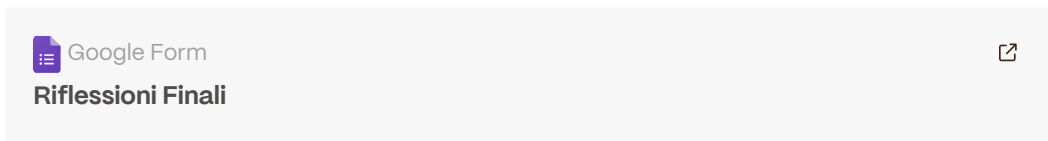
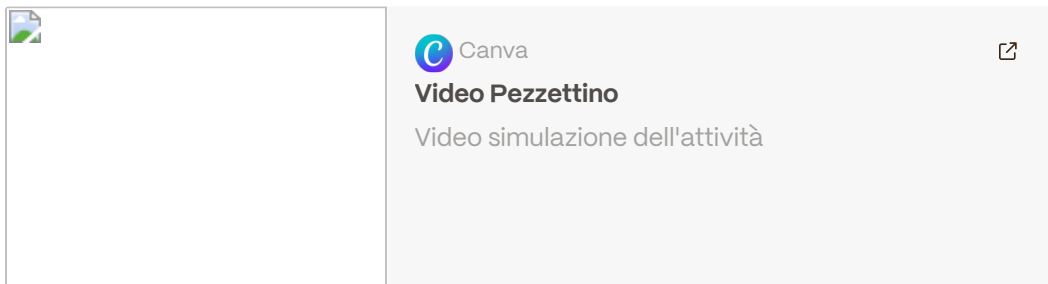


Riflessione e Valore

Questo processo valorizza il contributo di ogni studente, celebrando l'individualità e le diverse caratteristiche come parte integrante di un insieme armonico e inclusivo.

Il cerchio della Classe: Unità e Appartenenza

La costruzione del "cerchio" con i Pezzettini individuali simboleggia l'unione. Ogni studente è una parte integrante del gruppo classe, e la sua unicità contribuisce a creare un ambiente inclusivo, accogliente e cooperativo. Questa è un'attività interattiva progettata per tutta la classe, per rafforzare il senso di comunità e il valore della collaborazione.



Griglia unica e trasversale di valutazione delle competenze per la classe

Competenza	Avanzato (9-10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	In via di prima acquisizione (≤5)
Comprensione	Comprende in modo completo e approfondito; rielabora criticamente.	Comprende correttamente i contenuti principali; rielabora in modo guidato.	Comprensione essenziale ma adeguata; coglie i nuclei fondamentali.	Comprensione parziale e frammentaria; necessita guida costante.
Applicazione	Applica conoscenze e procedure in contesti nuovi con sicurezza; propone soluzioni efficaci.	Applica correttamente in contesti noti; risolve problemi con qualche incertezza.	Applica con guida; procede per passi semplici e controllati.	Applica solo parzialmente o in modo scorretto; fatica a trasferire procedure.
Autonomia e metodo	Metodo efficace, autonomo e organizzato; pianifica e verifica il lavoro.	Metodo abbastanza autonomo; organizza il lavoro con indicazioni limitate.	Metodo essenziale e guidato; necessita tracce e tempi scanditi.	Metodo inadeguato o assente; non organizza il lavoro senza supporto.
Comunicazione	Espressione chiara, corretta e appropriata; lessico specifico; argomentazione solida.	Espressione generalmente corretta; lessico adeguato; argomentazione semplice.	Espressione semplice ma comprensibile; lessico essenziale; argomentazione minima.	Espressione confusa e poco comprensibile; lessico improprio; difficoltà a strutturare il messaggio.
Partecipazione	Partecipazione attiva e responsabile; collaborazione costruttiva; rispetto delle consegne.	Partecipazione regolare; collaborazione adeguata; rispetto delle consegne con qualche sollecito.	Partecipazione discontinua; collaborazione essenziale; consegne svolte in modo non sempre puntuale.	Scarsa partecipazione; collaborazione limitata; consegne frequentemente non rispettate.

Adattamenti per studenti con DSA (PDP)

Area	Criteri/accorgimenti di valutazione	Strumenti e misure tipiche (esempi)
Comprensione	Valutare la comprensione dei nuclei concettuali anche con prove orali o strutturate; non penalizzare la lentezza di decodifica.	Sintesi vocale, audio-lettura, testi semplificati/impaginati, domande a scelta multipla/vero-falso.
Produzione scritta (disgrafia/dislessia)	Valutare il contenuto, la coerenza e l'organizzazione delle idee; ridurre il peso di errori ortografici e grafia se non oggetto specifico di valutazione.	PC/tablet con correttore, mappe/scalette, dettatura vocale, tempi aggiuntivi, prove a completamento.
Metodo e autonomia	Considerare l'uso consapevole degli strumenti compensativi come parte del metodo; valutare la capacità di pianificare con supporti.	Mappe concettuali, formulari, checklist, agenda/organizzatori, consegne spezzate in step.
Verifiche e tempi	Equità di accesso alla prova: tempi aggiuntivi e modalità alternative (orale/pratico) se previsto dal PDP.	Tempi aggiuntivi, riduzione quantità, lettura consegna, valutazione orale sostitutiva dove indicato.

Griglia per studente con disabilità intellettiva media + ADHD (PEI)

La valutazione è riferita agli obiettivi individualizzati del PEI (non comparazione con la classe). Gli indicatori sotto sono un modello adattabile alle abilità e ai traguardi concordati nel PEI.

Area	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Comprensione	Comprende i contenuti essenziali in autonomia.	Comprende con supporto e mediazione.	Comprende parzialmente.	Comprensione molto limitata.
Applicazione	Applica in compiti guidati e routine note.	Applica con aiuto costante.	Applica solo su modello.	Non applica o applica in modo non funzionale.
Autonomia	Autonomia crescente in attività note.	Autonomia parziale.	Forte guida necessaria.	Dipendenza quasi totale.
Comunicazione	Comunica in modo funzionale e comprensibile.	Comunica in modo semplice.	Comunicazione minima.	Comunicazione non funzionale o molto ridotta.
Attenzione e comportamento	Gestione adeguata; rispetta regole con richiami minimi.	Lievi difficoltà; necessita richiami.	Frequenti difficoltà; necessita strategie e pause.	Comportamento non adeguato; elevato bisogno di supporto.

Conversione livelli in voto in decimi

Livello	Voto	Nota d'uso
Avanzato	9-10	Padronanza e rielaborazione; autonomia elevata.
Intermedio	7-8	Competenze consolidate in contesti noti; autonomia buona.
Base	6	Competenze essenziali raggiunte; necessita guida.
In via di prima acquisizione	≤5	Competenze non ancora adeguate; lacune significative.

Conclusioni

La lezione si conclude con la consapevolezza che ogni identità trova senso e valore nella relazione con l'altro.



Il Valore dell'Identità nella Relazione

La fiaba "Pezzettino" ha guidato gli studenti a riconoscere il proprio valore e quello degli altri, celebrando le differenze come risorse fondamentali per un gruppo classe coeso e inclusivo.



Clima Inclusivo e Cooperazione

Il progetto ha creato un ambiente di apprendimento stimolante, dove ogni alunno ha potuto esprimersi liberamente, favorendo l'ascolto reciproco e rafforzando le competenze disciplinari attraverso la narrazione visiva.



Classe come Insieme di Parti Complementari

L'attività finale ha mostrato una classe unita, dove ogni contributo è essenziale per un progetto comune, promuovendo una riflessione sulla scuola come spazio accogliente e partecipato per tutti.